



Comune di Ciampino

Consiglio Comunale

del

25 Maggio 2023

Indice

Punto n. 1: “Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2022 ai sensi dell'art.

227, D. Lgs. 267/2000;

pag. 3

Punto n. 2: “ Approvazione Ripiano Disavanzo di Amministrazione Rendiconto della

Gestione Anno 2022 ex art. 188 del T.U.E.L.”

pag. 28

Punto n. 3: “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 ai sensi dell'art. 175, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L).”

pag. 32

Inizio seduta

Presiede Mauro Testa assistito dalla Segretaria Generale dottoressa Claudia Tarascio

PRESIDENTE TESTA M.

Buonasera a tutti. Iniziamo il Consiglio comunale del 25 maggio con l'appello prego Segretaria...con 20 presenti dichiaro aperta la seduta. Una comunicazione prima di iniziare: la consigliera Daniela Ballico ha comunicato attraverso e-mail la sua assenza che vi vado a leggere. “ Con la presente vi comunico, per un impegno di carattere medico, che non potrò essere presente al Consiglio Comunale convocato per oggi, giovedì 25 maggio ore 16. Distinti saluti, Daniela Ballico.” Inoltre volevo chiedere al Consiglio Comunale di stringerci alle popolazioni dell'Emilia Romagna per il terribile momento che stanno vivendo attraverso un minuto di silenzio di questo Consiglio comunale...Grazie. Naturalmente ci uniamo al cordoglio dei familiari delle vittime e questo minuto di silenzio va proprio in onore delle vittime di questa terribile tragedia.-

Punto n. 1 all'O.d.g.: “Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2022, ai sensi dell'art.227 del D Lgs. 267/2000.”

PRESIDENTE TESTA M.

Nomino scrutatori i consiglieri Atzori, Crescenza e Capanna. La parola all'assessore Catalini, prego-

ASSESSORE CATALINI M.

Per iniziare nomino scrutatori la consigliera Atzori, la consigliera Crescenzi e la consigliera Capanna. Prego assessore Catalini.-

L'intervento dell'assessore Catalini non è registrato

PRESIDENTE TESTA M.

Iniziamo la discussione. Si è iscritta a parlare la consigliera Cucchiella, prego-

CONSIGLIERA CUCCHIELLA L.

Considerato che adesso abbiamo ascoltato l'assessore Catalini che ci ha illustrato con le slide e considerato che il bilancio del 2022 è stato preparato e predisposto dalla Commissaria,

quindi un bilancio istituzionale e politicamente neutro che puntava più che altro al soddisfacimento delle esigenze burocratiche piuttosto che quelle di carattere politico amministrativo. Da quando noi ci siamo insediati a giugno 2022, sin da subito abbiamo iniziato a lavorare sul bilancio per adeguarlo alle esigenze della comunità di Ciampino e anche in funzione della nostra visione politica abbiamo fatto delle variazioni di bilancio, ci siamo assunti la responsabilità di una situazione abbastanza importante come quella di ASP nel novembre del 2022 e questo frutto è merito di una coesione di tutta la maggioranza e di chiarezza, sia di intenti che di attendibilità e di veridicità e coerenza sulla visione contenuta poi nel programma di mandato. Sin da subito abbiamo cercato di mettere in campo, anche utilizzando al meglio nel secondo semestre dell'anno, un bilancio che nonostante non avesse enormi risorse abbiamo comunque cercato di destinarle in chiave politica nel tentativo di dare delle risposte a quelle che sono le esigenze della città. Effettivamente confidiamo in un futuro migliore senz'altro, perché c'è molto da fare ancora, è tutto migliorabile e per questo si continuerà a lavorare, noi siamo qui per questo. Inoltre vorrei evidenziare anche un'altra cosa: nello stesso tempo l'amministrazione ha gestito i finanziamenti che sono derivati dal PNRR, e per quanto ci riguarda, se sono impiegati correttamente possono portare anche a risultati in grado di valorizzare e di riqualificare il volto della nostra città, dunque come maggioranza, come gruppo e ci riteniamo soddisfatti del rendiconto che in fondo è diciamo uno specchio di tutti gli sforzi che si sono compiuti e che stanno cercando di consentire all'ente di risalire un po' la china e con l'impiego dell'Amministrazione, con tanto sforzo, di rilanciare fortemente lo sviluppo di questa città, sia per quanto riguarda l'ordinario che l'attività straordinaria e raggiungere quindi degli obiettivi che potrebbero anche essere di grande respiro, infatti appunto per questo vorrei ringraziare anche i dipendenti, il personale la Giunta, il Sindaco che comunque si sono messi al lavoro sin da subito. Purtroppo i politici nel Comune cambiano ma il Comune resta c'è poco da fare e deve funzionare a prescindere da chi lo governa. Noi stiamo cercando per questo motivo di lavorare con grande umiltà, per questo siamo stati eletti, per questo noi dobbiamo lavorare questa è la nostra missione cercare di riorganizzare al meglio il Comune di Ciampino soprattutto perché ce lo stanno chiedendo i nostri concittadini.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Di Luca, prego.-

CONSIGLIERE DI LUCA G.

Ringrazio chi mi ha appena preceduto, in verità pensavo di essere l'unico ad alzare la mano però non ho visto la prenotazione della consigliera che mi ha preceduto. Devo dire che mi corre l'obbligo fare una piccolissima premessa che non c'entra niente con il punto all'ordine del giorno però Presidente, come al solito mi dà sempre l'occasione per farle una tiratina d'orecchie, perché siamo partiti in Consiglio comunale con videocamere, telecamere, droni, microfoni, doppio microfono, sette microfoni a testa per consigliere e adesso ci ritroviamo in un'aula che i microfoni funzionano a stento, con delle slide che io come dire o esprimo da parte nostra e da parte di tutto il mio gruppo la solidarietà all'assessore Catalini che ovviamente ha fatto indubbiamente un gran lavoro con queste slide ma assessore o si fa ripristinare ma credo che funzioni, il proiettore che noi avevamo messo o eventualmente se vuole possiamo ritornare, siamo nel 2023 quasi avanzato però possiamo ritornare anche ai vecchi tempi degli studi magari se ce le stampa le slide sarà più facile per noi consultarle o addirittura, però non vorrei chiedere tanto a questa Amministrazione, se ce le anticipate magari anche un giorno prima così gli diamo una letta e siamo tutti più contenti, più che altro perché oggi ci troviamo ad analizzare questo primo punto che è come al solito come quello del precedente Consiglio comunale che è fondamentale per l'Amministrazione, un punto molto importante e come diceva lei, l'articolo 227 del TUEL fondamentalmente ci dice proprio questo, che i risultati della gestione amministrativa dell'ente vengono palesati e rappresentati attraverso proprio il rendiconto di gestione che fondamentalmente comprende i tre importanti documenti che riguardano soprattutto sia il conto economico e sia la parte patrimoniale dell'ente. Io però sinceramente oltre a ringraziarla per il lavoro svolto insieme agli uffici ai quali va ovviamente anche il nostro il nostro grazie però sinceramente come le abbiamo detto anche altre volte ci aspettavamo, nella presentazione di questa di questa proposta di delibera in Consiglio comunale, quello che manca sempre da questa Amministrazione, che è l'indirizzo politico, l'aspetto politico della delibera e l'aspetto politico che è la cosa fondamentale, perché poi sostanzialmente quello che dobbiamo riportare ai

cittadini, a parte questa sfilza di numeri che anche con tantissima buona volontà non siamo riusciti a leggere lì ma quelli che ci avete riportato nella proposta di delibera possono essere utili e dare un'indicazione ma soprattutto a chi non è tecnico risulta, le posso assicurare, gli veramente difficile andare poi ad analizzare le singole componenti, io nelle 14 pagine che propone questa delibera, io mi sono soffermato soprattutto nella pagina 7 dove tra i vari visto e rivisti preso, atto, ecc., tra i vari visti c'è una sfilza di due pagine circa di visto, visto, visto, e chi mi ha preceduto probabilmente forse voleva intendere il verbale di riconciliazione di crediti di debiti con le Società Ambiente S.p.A. e ASP S.p.A. e annessa asseverazione da parte degli organi di revisione ai sensi dell'articolo ecc., ecc.. Noi di questi verbali, voi ci dite visto, visto, visto e visto ma noi vi rispondiamo con “chi l'ha visto” perché noi di questi verbali, di tutte queste situazioni, come vi ripetiamo ormai da quando vi siete insediati non ne abbiamo contezza, non ne abbiamo visto manco una mezza pagina né tantomeno una slide su queste cose qui, per non andare avanti con le altre discussioni però diciamo che fondamentalmente il succo del mio intervento è proprio questo, ci aspettiamo da parte sua assessore ma anche dai suoi dai suoi colleghi, da questa Giunta, da questa Amministrazione ci dovete far capire qual è l'indirizzo politico che volete adottare perché tutti questi numeri sono tutti belli e carini, a parte che parliamo anche di una tempistica e di un periodo che non vi riguarda quindi anche il fatto di dire che chiudiamo con queste cifre abbastanza confortanti però diciamo che è un discorso che non riguarda la vostra amministrazione che però dovrà gestire quello che vi dicevo che avete riportato alla pagina 7 che riguarda proprio le aziende municipalizzate, quindi se ci può dare un brevissimo accenno, una brevissima risposta su questo verbale, se ci può accennare un attimino che cosa riguarda e poi eventualmente se a bontà vostra se volete rendere partecipi anche di questo vi saremo grati. G

PRESIDENTE TESTA M.

Permettetemi solo di fare un piccolo accenno a ciò che il Consigliere Luca ha fatto presente, perché non vorrei che nel prossimo Consiglio comunale possa dire abbiamo sistemato tutto grazie al mio intervento. Allora voglio dire questo consigliere Di Luca. Come sa abbiamo iniziato con l'attività del Consiglio comunale attraverso degli affidamenti perché la sala Consiliare non era più idonea a poter trasmettere autonomamente i Consigli comunali, quindi

sono stati effettuati degli affidamenti che abbiamo deciso di interrompere per dare un'autonomia a questa sala consiliare per cui ci siamo apprestati ad acquistare una serie di attrezzature atte e necessarie per poter fare quello che appunto serve e deve essere utilizzato in una sala consiliare e questa cosa è stata fatta. Con il nuovo bilancio abbiamo reperito finalmente le risorse per poter affidare e abbiamo affidato proprio in questi giorni e quindi ci sarà la sistemazione di tutta la sala Consiliare senza più che vedrete fili i contro fili verrà fatto proprio l'impianto direttamente da una ditta a cui è stato affidato il lavoro di ristrutturazione della sala consiliare, questo speriamo di averlo già a disposizione per il prossimo Consiglio comunale quindi avremo, speriamo, telecamere montate funzionanti, nuovi schermi. Io posso dirle che è stato fatto, poi i tecnici non siamo noi, noi siamo politici e diamo l'indirizzo politico, non è che mi metto a mettere i punti con lo scalpello. In questi giorni è stato fatto l'affidamento, dopo l'approvazione del bilancio, quindi speriamo la prossima volta di avere tutto in ordine così come lei richiede e come giustamente per il decoro di questa sala è necessario che ci sia. Riprendiamo la discussione, scusatemi ma era doveroso visto che sono stato sollecitato. La parola al consigliere Porchetta, prego.-

CONSIGLIERE PORCHETTA A.

Cercherò di fare un intervento diciamo abbastanza circoscritto e puntuale cercando di portare qualche elemento di discussione e magari anche qualche domanda all'assessore. Ora, sicuramente diciamo un atto fondamentale il rendiconto, un atto che questo caso è diviso a metà tra la gestione prefettizia e l'Amministrazione Colella diciamo metà forse un pochino più il Prefetto, un pochino meno l'Amministrazione ma comunque è il primo atto di rendiconto amministrativo importante di questa nuova Amministrazione per cui penso che sia necessario anche ragionare un po' su alcuni numeri perché i numeri possono essere letti in tanti modi e vorrei aprire un confronto su questo con l'Assessore, soprattutto rispetto a quello che è riportato alla pagina 31 della relazione di gestione del rendiconto, che è uno specchietto che io ritengo sia molto interessante perché personalmente mi ha fatto dedurre delle considerazioni diverse rispetto alla salute del nostro Ente dal punto di vista economico finanziario. Non parliamo di dissesto, non abbiamo criticità così evidenti, non abbiamo questo tipo di situazione, però penso che ci siano dei numeri che ci dicono qualcosa e su questi vorrei

discutere. In questo specchietto della presente relazione, che poi è un po' una somma di tutta la questione relativa al risultato di amministrazione del 2022, c'è il confronto con le annualità precedenti dal 19 al 20- 21 e anche la ovviamente l'ultima annualità. La conclusione dell'assessore sullo stato di salute delle casse dell'ente riferite esclusivamente al risultato di amministrazione, a mio avviso è una lettura abbastanza parziale, un po' di parte oltre che parziale, perché se è vero che risultato di amministrazione cresce ogni anno, siamo passati da 51 milioni 2019, 59 nel 2020; 61 nel 2021 adesso facciamo un balzo in avanti addirittura a 79 milioni di euro nell'esercizio di amministrazione 2022, però è pur vero che tutto ciò che deve essere sottratto, ovvero, la parte accantonata che sappiamo essere sostanzialmente per larga parte il fondo dei crediti di dubbia esigibilità, perché è la parte che la fa da padrone, la parte vincolata, la parte destinata investimenti alla fine otteniamo quella che da questa differenza, cioè la prima voce meno le altre tre, quello che è il disavanzo da ripianare, che indubbiamente e necessariamente deve essere inferiore rispetto all'anno precedente perché se no saremmo in una situazione molto grave perché è obbligo di legge e dobbiamo ripianarlo questo disavanzo e ogni anno abbiamo una quota fissa per cui è ovvio che debba diminuire, però io quello che vorrei far riflettere un po' i commissari e vorrei un commento su questo diciamo anche dall'assessore, è che bisogna osservare le differenze rispetto alle annualità precedenti per capire se l'ente sta andando nella direzione giusta e rispetto a questo vi faccio un po' di numeri. Se fate la differenza tra il disavanzo del 2019 e quello del 2020 si ottiene un dato importante, cioè il Comune ha ripianato 1.700.000 € di disavanzo, passando da 15 milioni a 13.300.000; nel 2020 al 2021 questa somma diventa 1.200.000, la differenza tra i due ripiani di disavanzo. Tra il 2021 e il 2022 diventa 800.000 € tra l'anno precedente e quest'anno qui, quindi se interpreto bene i dati e penso di farlo, quello che succede è che sta lentamente anno per anno diminuendo la capacità dell'ente di ridurre significativamente il disavanzo da ripianare. Se questo è non c'è da essere tanto contenti, evidentemente quello che sta succedendo è che è vero che aumenta il risultato di amministrazione ma questo fardello principalmente dei crediti di dubbia esigibilità sommato poi alla crisi dell'azienda mettono il Comune in una situazione che se questo trend continua potrebbe causarci delle difficoltà anche ad ottemperare a quelli che sono alcuni obblighi, quindi io su questo penso che una riflessione vada fatta e anche una riflessione generale sui residui finali che noi abbiamo qui,

cioè un aspetto significativo della differenza tra quello che viene accertato e quello che viene riscosso, il problema non è solo di Ciampino, è un problema generale, è un problema del Paese però io anche rispetto a questo per alcune cose lo comprendo perché per esempio rispetto al calcolo dell'ICI, dell'Imu, della Tari ci sono delle tabelle, bisogna seguire determinati calcoli, ma rispetto a tutte le discrepanze che ci sono tra la tra il predetto, l'accertato e il riscosso per esempio sui proventi del Codice della strada, qui vorrei fare un ragionamento che dovrebbe essere il ragionamento dell'Amministrazione comunale, cioè noi abbiamo accertato, rispetto al 2020 per quanto riguarda i proventi dal Codice della strada, che vi ricordo comunque sono su base previsionale ma sostanzialmente sono arbitrari perché non è che nessuno di noi può sapere quante infrazioni verranno commesse dai cittadini di Ciampino, ci sta chiaramente uno storico, si fa un ragionamento sullo storico e si fa su questo ragionamento. Nel 2020 era l'anno del Covid, abbiamo 3.500.000 € di accertamento. Nel 2021, lo prendiamo come riferimento e abbiamo 6.000.000 di euro di accertamento, adesso arriviamo 8.100.000, cioè innanzitutto c'è una questione politica, io penso che la città dovrebbe iniziare a farsi, l'abbiamo già anticipata nel bilancio di previsione, cioè non si può pensare di passare dalla logica di punire chi commette un'infrazione alla ricerca dell'errore del cittadino per fare cassa, perché questo è quello che appare da questi dati, se li andate a leggere ci sono c'è una bellissima tabella che fa vedere qual è lo stato dell'arte del costo pro capite rispetto ai proventi del Codice della strada per i Comuni del Lazio, l'ultimo dato purtroppo è del 2019 ed erano 4.500.000 di accertamento quindi comunque la metà di quelli che abbiamo oggi, e quello contribuiva per 150 € pro capite a cittadino di Ciampino, cioè ogni cittadino di Ciampino ha già accertati 150 € l'anno di multe, è un fatto, io penso che dovremmo fare un ragionamento serio su questo perché se si pensa di proseguire su quella linea che tra l'altro è auto catalitica nel senso che la metà di quelle risorse sono vincolate alla sicurezza stradale e quindi a un potenziamento ulteriore degli strumenti di controllo della sicurezza stradale cioè con questo ritmo non so se possiamo pensare di mettere i cecchini così ai cittadini lasciamo un messaggio: avviso multa. Non si può a mio avviso proseguire così ed è un ragionamento su quello che è l'investimento di questo ente in materia di sicurezza rispetto a tutte le altre componenti del bilancio. Io l'ho già accennata questa cosa, la riprenderemo e la continueremo a sviluppare perché è un tema politico che però si porta pure un altro dato, perché i cittadini tu

li puoi anche andare a cercare a casa ma la capacità di riscuotere è rimasta la stessa del 2020, perché nel 2020 abbiamo riscosso 1.800.000 quindi i cittadini quello che prendevano come multe pagavano, adesso forse non riconoscendo neanche forse in un certo senso questo tipo di scelta fino in fondo, pagano 2.300.000 cioè sostanzialmente una somma molto simile rispetto al 2020 è un pochino di più del 2021, Questi sono numeri che secondo me necessitano di una presa d'atto ed erano numeri che noi mettevamo in discussione anche durante l'Amministrazione precedente, perché dicevamo:- ma su che base si deve pensare di iscrivere a bilancio quote previsionali così elevate quando in realtà poi il riscosso annuale molto più piccolo? Cioè diciamo è vero che è permesso in termini di legge fare questo tipo di previsione su base dell'accertamento però in termini poi materiali, in termini anche di quel buon principio prudenziale rispetto all'ente e al bilancio, in realtà dovremmo iniziare ad avvicinarci un po' di più a quello che effettivamente riscuotiamo che non rispetto a quello che pensiamo di vessare ai cittadini. Ecco questo è il primo punto che è prettamente politico che però si porta dietro il fatto che poi se questa cosa non avviene poi i residui attivi chiaramente nel bilancio aumentano quindi quel fondo in realtà nel corso degli anni continua ad aumentare, tanto quanto aumentano più o meno in percentuale tra il 2021 il 2022 rispetto al risultato di amministrazione e alla parte accantonata cioè lo stesso delta, c'è il più 20% e più 20% quindi poi alla fine non possiamo guardare soltanto il risultato di amministrazione assessore. Un'altra cosa è anche su questo dato dell'accertamento, perché sull'accertamento io vorrei capire nella nota integrativa da quello che so, dovrebbero essere iscritti i criteri attraverso i quali si quantificano le entrate. Ma non significa semplicemente dire l'accertamento può voler dire tutto, l'accertamento è l'emissione della multa o la notifica della multa? Perché sono due cose diverse, per carità son sicuro che siano tutte notifiche arrivate però vorrei che questa cosa, penso che sia anche in termini di legge così, da quanto ho letto un obbligo, dovrebbero essere esplicitati nella nota di gestione del rendiconto quelle che sono le specifiche di come si giustificano questi tipi di accertamenti, qual è la modalità? E' semplicemente l'emissione della multa, è la notifica? Perché per me l'accertamento della notifica, a parole ci è stato detto, non l'ho neanche chiesto devo dire la verità perché non ero presente in Commissione però vorrei che fosse scritto nella relazione di gestione perché secondo me è fondamentale perché altrimenti anche questo accertamento qui diciamo per quanto mi riguarda non ho elementi

materiali per metterlo a verifica. Ultima parte, la criticità che è stata un po' sottaciuta nella presentazione, perché la questione dell'Asp, cioè non è tanto qui il protocollo di intesa o quello che mettete oggi a bilancio, il problema è che qui c'è un rendiconto su un'azienda che dal 2021 non ha un bilancio, cioè qui stiamo votando un rendiconto senza il bilancio dell'azienda per il 2021 e per il 2022, su una base chiaramente figlia di una delibera che assolutamente sarà stata fatta secondo i calcoli che sono stati fatti, tra l'altro facevo notare come nella delibera dove c'era appunto il protocollo di intesa il totale di quello che l'ente avrebbe dovuto contribuire a risanare era di 2.100.000; 1.700.000 per il 2021 e 400.000 per il 2022, totale 2.100.000 adesso andiamo a 2.250.000 quindi ci sono altri 150.000, magari su questo se sbaglio poi mi corregge, comunque indipendentemente da questo sarebbe stato quanto meno a mio avviso, più rispettoso dei consiglieri comunali che andranno a votare il rendiconto avere approvato il bilancio dell'Asp, perché fino a che questo fardello non viene messo nero su bianco questo è veramente un atto di fiducia, un atto di fiducia legittimo per i consiglieri di maggioranza perché hanno fatto una scelta però è un atto di fiducia che se mi permettete a mio avviso non si può chiedere in questi termini perché noi vorremmo vedere i bilanci e non si può neanche pensare che sì l'Asp è un tema difficile ma ormai è un anno che questo Comune, da giugno dell'anno scorso che è iniziata la questione, è impantanato in questa infinita, eterna questione del risanamento dell'azienda e a parte questo protocollo di intesa che per carità legittimo, ma tutto il resto ancora manca, cioè manca il piano industriale, manca il bilancio 2021, il bilancio 2022 a giugno quindi manca pure quello del 2022 perché siamo arrivati, insomma c'è una situazione che sta diventando a mio avviso una dimostrazione di una sottovalutata capacità di dare una risposta in tempi rapidi, cioè un anno è tanto, io penso che sia il momento di chiudere questa partita perché altrimenti molto del resto è stato messo in secondo piano ma a mio avviso poi denota una difficoltà politica di cui penso che legittimamente vi dovrete prendere le responsabilità. Queste erano un po' le prime domande, le prime questioni che volevo sollevare, due questioni che invece sono prettamente tecniche e che ci sono saltate agli occhi guardando la relazione dell'organo di revisione è sull'Imu e sulla TARSU, vorremmo capire perché su questo ci sembra un po' strano, cioè non capiamo la motivazione tecnica ma la diminuzione tra le due voci di circa 1.000.000 di euro, circa 500.000 per l'IMU e di 406.000 sull'accertamento, da quale problema derivano, perché

sono tanti soldi, se c'è stato un cambio di normativa rispetto a questo, perché sono somme importanti di differenza rispetto all'anno precedente e di solito queste oscillazioni sono molto più contenute ma secondo noi sono quanto meno da spiegare per comprenderne un po' la matrice.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Contestabile prego.-

CONSIGLIERA CONTESTABILE A.R.

Presidente, io desidero ringraziarla per la precisazione e il chiarimento che ci ha fatto, ma le assicuro che noi non avevamo dubbi sul fatto che se l'Amministrazione decide di fare, quando decide di fare qualcosa di certo non lo fa perché gli arriva una sollecitazione da questa parte dei banchi, lo fa né perché ci sono state delle legittime rimostranze, lo fa perché ha deciso di farlo, quindi su questo non avevamo dubbi che non ci avreste tenuto in considerazione, certo è che oggi onestamente credo che sia stata messa un pochino a dura prova la capacità di tutti i consiglieri comunali, a parte chi era presente in Commissione che le ha potute vedere ma un ripasso non ci avrebbe fatto male comunque onestamente oggi vederlo su quegli schermi, guardi lì è veramente una cosa ridicola quindi lo sforzo dell'assessore Catalini è stato ancora più importante e di questo lo ringrazio perché lui d'altronde parla di materie che non sono alla portata di tutti, almeno comunque non sono normalmente alla mia quindi faccio una grande fatica io a capire e sicuramente fa un grande sforzo l'assessore, a cercare di rendere una materia difficile un pochino più alla portata di tutti. Chiaro che gli uffici sono avvantaggiati questo è lavoro loro quindi il dirigente compie meno sforzo sicuramente ma non per questo meno importante. Io proprio per cercare di rendere questo mio compito più semplice ho focalizzato la mia attenzione sulla relazione dei Revisori, perché normalmente da lì si riesce a capire un pochino meglio, ad avere una visione più generale di quelle che dovrebbero essere le criticità, i monitoraggi, le attenzioni, le raccomandazioni che i Revisori dei conti fanno all'ente. Ora devo dire che quest'anno mi è sembrata particolarmente misera, nel senso di scarno è non misero come offesa insomma, almeno per quello che ho capito io perché per esempio sono andata a cercare subito cosa diceva la relazione rispetto alle società partecipate.

Allora rispetto ad Ambiente che è la società sana, dice due righe, proprio due: 1 e 2. *“La società ha approvato il bilancio al 31/12/2021, con una perdita coperta mediante la riduzione del capitale sociale. Alla data odierna non è stata convocata l'Assemblea per l'approvazione del bilancio del 31/12/2022.”* Quindi ci dice che non è stato ancora approvato il bilancio e che c'è stata una perdita, senza dirci che è già il secondo anno che Ambiente sta in perdita e che forse raccomandiamo, visto che bisogna approvare il bilancio del 2022 cioè comunque una certa attenzione, quindi di tutto questo nulla ma voi direte questa è la società sana quindi due righe ci stanno. Per ASP che invece è la società più critica, beh lì si allargano di più: tre righe ma tre sempre, sempre 3. *“La società come descritto anche in sede di parere al bilancio di previsione 23/25 non ha ancora approvato il bilancio al 31/12/2021”* E di questo onestamente siamo tutti un po' preoccupati. Poi continuano i Revisori. *“..l'Ente, presumendo che lo stesso chiuda con una perdita di esercizio ha accantonato in questo rendiconto la cifra di euro 2.243.442 ecc., al fondo perdite società partecipata.”* Ora riprendo un po' anche quello che aveva detto prima il consigliere Porchetta, allora arriviamo a oggi, abbiamo approvato, avete perdonatemi, un bilancio consolidato, un bilancio di previsione, a luglio era presto, settembre c'era stata l'estate, dicembre era Natale, febbraio era Carnevale poi è arrivata Pasqua, il 1 Maggio, è un anno e comunque noi a oggi approviamo, approverete un bilancio consuntivo senza il bilancio di ASP, che mi sembra onestamente ora una cosa non più procrastinabile, anche perché quando abbiamo parlato l'ultima volta ci avete detto:- stiamo facendo, stiamo cercando, oggi praticamente a un anno, perché poco manca dal vostro insediamento, siamo ancora così e quindi che cosa facciamo? Presumiamo, perché l'altra volta mi avete ripreso perché ho detto che non erano dati certi, ora diciamo che sono certi ma non sono definitivi, questo me lo fate passare? Cioè non essendo dati definitivi noi presumiamo e ci confortano i Revisori, accantoniamo 2.200.000 quindi togliamo dal bilancio del Comune 2.200.000 euro, basteranno o non basteranno, saranno certi ma noi togliamo dal bilancio del Comune 2.200.000 euro e rotti in un periodo in cui proprio non è che in questo bilancio abbondino soldi per tutto, quindi in un momento comunque di crisi noi presumiamo e questo è quello che facciamo dopo un anno. Volevo capire, dopo il consolidato, dopo il previsionale è rimasto tutto uguale, non è cambiato nulla? Cioè a oggi il piano industriale abbiamo notizie? Io mi auguro che sia un problema di comunicazione, cioè che voi invece siete andati avanti ma che

non ce l'avete detto perché già potrebbe essere uno sgarbo istituzionale però quanto meno saremmo un pochino più tranquilli, io non lo so questo sinceramente, non so se saranno sufficienti questi 2.200.000. Inoltre sembrerebbe che il nostro Comune abbia dismesso, chiuso una farmacia a Rocca Priora non lo so, ASP non dice così cioè nel senso che parrebbe che è stata chiusa però sicuramente è stata chiusa, o l'ha chiusa Asp o l'abbiamo chiusa noi non cambia la situazione, vuol dire che la situazione di ASP non è una situazione così rose e fiori, forse quando è stata aperta quella farmacia si doveva prevedere che non era il luogo adatto non lo so, però di fatto siamo con una farmacia chiusa. Vorrei anche ricordare, io sono una assidua frequentatrice delle farmacie ASP, che onestamente noto anche lì un certo problema di mancanza di farmaci immediati cioè non è più come una volta e non solo sui farmaci ma anche in quello che era secondo me, una parte importante di tutta la parafarmacia cioè ASP aveva all'interno delle proprie farmacie dei prodotti per l'igiene e di bellezza di grande qualità che non ci sono più quindi evidentemente anche lì qualcosa è cambiato, qualcosa sta cambiando insomma tutto ci fa vedere, sappiamo che l'azienda è in crisi è chiaro, ma ci fa vedere che c'è una prospettiva in cui le cose stanno migliorando, perché io onestamente ripeto, quando vado a prendere un farmaco il più delle volte mi dicono te lo ordino torna a prenderlo. Ora io ci vado perché comunque mi trovo bene ma secondo me un certo tipo di clientela per cui o va da ASP o va alla farmacia privata rischiamo anche lì di avere un altro tipo di problematica, quindi secondo me continuiamo a dire che siamo preoccupati, ci preoccupiamo della tutela dei lavoratori ma mi pare che stiamo giocando, nel senso oltre al virgolettato tutto quello che vuole assessore, però di fatto a oggi io non vedo ancora che usciamo da questo benedetto tunnel ma soprattutto vedo che da qualche mese a questa parte continuiamo a dire che ci siamo, che è pronto, che a breve però di fatto poi arriviamo e abbiamo approvato e questo è il terzo bilancio, senza avere il bilancio di ASP del 2021 del 2022, tra un po' arriveremo anche al 2023. Poi sempre sulla relazione dei Revisori un'altra cosa che sono andata a guardare è il fondo contenziosi. *“Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 828.496 determinato secondo le modalità per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenza.”* Ora mi pare che questo fondo forse l'altra volta non c'era, ora non mi ricordo bene ma di certo mi ricordo che l'Organo di revisione aveva già detto all'Amministrazione di dotarsi di un registro contenzioso

per avere appunto la certezza e la contezza di quello che era il contenzioso in essere, qui lo dice un'altra volta: l'Organo di revisione rinnova l'invito a dotarsi di un registro contenzioso che a oggi ancora non c'è quindi siccome l'hanno già detto mi pare nel previsionale e ancora non c'è anche su questo, noi accantoniamo 828.000 € ma ripeto siamo sicuri che questo dato sarà sufficiente, sarà troppo, sarà poco, secondo me non lo sappiamo non lo sappiamo semplicemente perché non avete ancora fatto questo benedetto registro, perché non vi siete ancora dotati di quello che poi chiedono e dicono i Revisori, quindi anche qui noi andiamo a togliere 2.200.000 per l'ASP, qui altri 800.000 € e togliamo dal bilancio del Comune 3.000.000 di euro senza sapere e questa secondo me è la cosa che mi fa impazzire, se effettivamente questi fondi saranno sufficienti o meno. Poi parliamo del fondo crediti di dubbia esigibilità: 52.000.000 e rotti, tanta roba ma se non ricordo male, io poi mi permetto di fare delle critiche ma mi permetto anche di fare delle domande, ci sono delle cose sulle quali non ho forse le idee proprio chiarissime o comunque chiedo conferma, se non capisco chiedo chiarimenti. Mi pare di ricordare che il fondo crediti di dubbia esigibilità copra o dovrebbe coprire circa il 70% dell'evasione, se andiamo a fare questo conto vuol dire che se questo fondo copre il 70% noi il 30% lo dobbiamo riscuotere però, e io su questo qualche dubbio ce l'ho perché non mi pare che poi le percentuali di incasso nostre siano queste cioè noi secondo me siamo in grado di incassare il 30% ma sull'anno corrente, cioè rispetto a quello che invece sono gli anni passati, lì le percentuali non sono assolutamente queste, parliamo di percentuali se non ricordo male decisamente molto più basse quindi anche qui trovo una certa contraddizione sul fatto che abbiamo tolto, né noi né voi ma il Commissario ha tolto questi tributi ad ASP per quanto riguarda il servizio riscossione, con il problema che oggi l'ASP perde circa 600.000 € l'anno per questo servizio che gli è stato tolto e che quindi noi come Amministrazione dobbiamo cercare di ripianare chiaramente investendo dei soldi che vanno poi a ricadere su tutta la cittadinanza chiaramente, ma abbiamo dall'altra parte una riscossione di questi tributi da parte dell'Amministrazione che non mi sembra che siano poi così migliorativi rispetto a quello che faceva ASP, con il risultato che da una parte dobbiamo andare a rimpinguare il problema che abbiamo con ASP e dall'altro secondo me poi come Amministrazione non abbiamo questo grande ritorno, inoltre stiamo cercando di recuperare per ASP dandogli una serie di affidamenti di servizi che ancora non sappiamo quali sono,

avevamo avuto con lei un confronto su questo ma insomma sorrido un po' perché rispetto all'affidamento di un servizio come poteva essere quello dei tributi che era risolutivo noi stiamo ancora a discutere di affidargli la guardiania del Comune, le affissioni piuttosto che un parcheggio a lunga sosta, sebbene quello forse dal 2024 quindi stiamo parlando in realtà ancora di cose tipo gocce nel mare, cioè le affissioni, queste cose così e dall'altro di cose che comunque sono ancora lontane quando noi il problema ce l'abbiamo adesso quindi anche su questo continuo a non comprendere. E' vero che non è dipeso da voi ma come mai non si stia rivalutando un affidamento che sia più veloce, più risolutivo. Poi c'è una cosa che non ho capito, non so se l'aveva già detta il consigliere Porchetta perché forse l'ho sentito dal bagno ma non sono sicura. Attività di verifica e controllo. A pagina 19 della relazione secondo i Revisori dei conti sembrerebbe tutto a posto, io leggo quello che dicono: *“In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'Organo di revisione con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti...”* Ora io non lo capisco veramente, senza polemica questo non l'ho capito proprio. Recupero evasione IMU accertato 3.228.000 riscossioni 66.000 e lo stesso per il recupero evasione da Tarsu, Tia e Tares accertamento per 2.769 riscossioni 177.000, allora c'è qualcosa che non ho capito perché se leggo quello che mi dicono i Revisori è tutto a posto, se vado a vedere questa tabella queste cifre mi lasciano un pochino titubante, non voglio mettere in discussione nulla ma quanto meno dico che non ho capito. Guardavo anche un attimo l'indebitamento dell'ente che ha avuto un'evoluzione, questa è una delle poche cose positive, nel senso che se andiamo a vedere anno per anno partiamo dal 2020 con un residuo debito di 26.330.000 per passare al 2021 a 24.177.000, al 2022 con 21.737.000 quindi tenendo presente che il lavoro che è stato fatto in questi anni 2021 – 22, una parte di merito c'eravamo anche noi, una parte c'era il Prefetto, una parte ce l'avete voi, questo mi sembra un risultato positivo e ci fa ben sperare e auguriamo e auspichiamo che questo trend continui anche nei prossimi anni insomma, che anche nel prossimo bilancio si riesca a risparmiare un paio di milioni di euro che non fanno male. Poi c'è una cosa sulle partite riconciliate di ASP. Pure qui credo che qualcosa LO ha già detto il consigliere ma forse c'è un problema di comunicazione perché io leggo: *“Rapporti con gli organismi*

partecipati: verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e società controllate e partecipate. Quindi l'organo di revisione, ai sensi dell'articolo e della legge ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra enti e organismi partecipati.” Ora io senza andare a parlare di altri, parlo di ASP chiaramente che era quello sul quale sapevo che c'erano comunque dei problemi e delle partite non riconciliate. Ora, se è vero quello che dicono i Revisori, io non ho motivo di dubitare, evidentemente siamo andati avanti rispetto a quello che sapevamo e che sappiamo però noi, perché l'ultima volta sapevamo che c'erano delle partite non riconciliate e sapevo, noi sapevamo che esiste un contenzioso in atto con ASP, mi pare che c'erano tre procedimenti giudiziari aperti, mi ricordo in particolare quella degli interessi di mora per le fatture e quindi anche su questo chiedo di capire se effettivamente, ripeto non ho motivo di dubitare di quello che dicono, se siamo andati avanti e se ce lo spiegate. Un'altra cosa che però vorrei dire è che secondo me nel momento in cui parlate di verbali di riconciliazione forse sarebbe stato il caso che qualcosa venisse allegato al bilancio, il conteggio di queste partite riconciliate, i verbali, io non l'ho visto devo essere sincera, però ripeto se siamo andati avanti va bene. L'ultima cosa e concludo con una battuta, per quanto riguarda l'ultimo punto del PNR R siccome mi ricordavo che i Revisori continuavano a dire di stare attenti, ecc., l'ho detto 15 giorni fa nell'altro bilancio: fate un'attenta opera di monitoraggio, dotatevi di un sistema di rendicontazione per i fondi, qui vedo che secondo me hanno abbandonato, si sono stancati di continuare a ripeterlo per cui dicono va bene così, continuate così, però insomma dice che avete correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa, quindi forse anche rispetto a questo è stato fatto un passo avanti rispetto al quale non abbiamo avuto modo di parlare e di capire, quindi i nostri dubbi sono questi, soprattutto la cosa che volevamo ancora capire di più era proprio la parte politica rispetto al consuntivo insomma va a fare un punto della situazione rispetto a quello che è stato i vostri sei mesi, sette mesi di amministrazione ma soprattutto veramente avremmo necessità di capire alcune cose che forse sono sfuggite alla nostra attenzione, non lo so ma che comunque secondo noi c'è stato quanto meno un difetto di comunicazione rispetto a quello che è stato detto.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Carenza, prego-

CONSIGLIERE CARENZA R.

Assessore, volevo solo un'informazione: se è vero che l'ASP ha chiesto un mutuo di 4.000.000 di euro...

PRESIDENTE TESTA M.

Magari le risposte le diamo poi alla fine tutte insieme. La parola al consigliere Garavini, prego-

CONSIGLIERE PERANDINI A.

Mi pare che dal punto di vista dei punti che forse possono avere dei lati poco chiari, l'opposizione ha già fatto le sue richieste di maggiore chiarimento. Per quanto riguarda alcuni aspetti che forse sono un po' più indicatori e favorevoli a quello che è la situazione del bilancio, forse penso che siano anche questi però da mettere nella debita luce, non soltanto forse la parte delle criticità che è stata prima riportata. Noi abbiamo uno stato patrimoniale che è praticamente invariato, questo è un risultato che dovrebbe anche essere messo in luce perché se è vero che proveniamo da sei mesi di gestione del bilancio da parte di un organismo ovviamente per sua natura conservatore come la Prefettura, è anche altrettanto vero che comunque certi indicatori ci dicono che uno stato di fatto è sicuramente in positivo, come pure il conto economico che è adesso intorno ai 2.700.000 € con un andamento in positivo e anche in crescita. Abbiamo una cassa in positivo che riporta un valore di 12.400.000 e questo, ripeto, forse sarà anche merito di quel bilancio oculato che il Commissario prefettizio ha impostato per sei mesi, noi non dimentichiamo come ha detto prima il collega Porchetta, che stiamo parlando di un bilancio che per sei mesi è stato redatto da altri organismi però per altri sei mesi ovviamente indica quello che è l'input, l'impostazione politica di questa Amministrazione. A questo punto bisogna dire che naturalmente gli elementi e gli indicatori ci dicono che questo è un bilancio che si presenta solido. È un bilancio che ha i fondamentali in ordine e anche se ci sono quelle criticità che sicuramente ha riportato prima la collega Contestabile e anche il collega Porchetta, sicuramente come è anche stato fatto nelle annualità

precedenti, soprattutto per quanto riguarda i crediti di dubbia esigibilità, nel complesso dell'anno naturalmente trovano una loro collocazione questi debiti e anche una loro risoluzione. Gli accantonamenti dell'Asp sono ovviamente una misura importante, appunto per salvaguardare quelli che sono delle criticità che sono emerse in questi mesi, che questa Amministrazione ha tenuto a voler far uscire, a far emergere per la chiarezza di tutti e l'informazione di tutti, per cui se ha fatto questa operazione è un'operazione di cui se ne debba rendere merito anche per quella che è la corretta informazione di tutti quanti, e logicamente da questo punto di vista non poteva che nascere la necessità di questa Amministrazione di andare a porre in essere quelle necessarie manovre indispensabili per porre rimedio a uno stato certamente non creato da noi e che è stato messo in evidenza in questo momento. Il piano industriale naturalmente non è un gioco, è una cosa che naturalmente deve essere fatta con attenzione e da questo dipende naturalmente l'avvenire di questa azienda. Nessuno può pensare di farlo in 15 giorni e deve essere fatto con la consapevolezza di dover essere messo in campo, perché da esso nascono quelle che sono le soluzioni alle criticità che sono state evidenziate. Il PNRR penso che sia chiaro che è una delle priorità di questa Amministrazione, forse da questo addirittura possono nascere delle altre problematiche per questa Amministrazione, che naturalmente vede in questo lavoro estremamente pesante ed estremamente difficile da portare avanti un affaticamento degli uffici che poi si trovano nella difficoltà di dover svolgere il loro lavoro quotidiano e quindi se magari andiamo a vederlo questo bilancio vediamo pure che forse qualche residuo ritorna indietro perché magari non abbiamo le necessarie figure, la quantità di persone che lavorano sull'ordinario, sul quotidiano. Ecco penso che come intervento debbano essere messe in luce non soltanto le ombre di questo documento ma naturalmente anche quelli che sono gli aspetti positivi non tanto e soltanto per l'immediata annualità al 2022 ma anche per quelle successive perché noi abbiamo predisposto, abbiamo approvato un DUP, un piano triennale delle opere pubbliche ambizioso che ci dice che abbiamo intenzione di fare certe opere e vogliamo farle e questa ovviamente è un'opera sulla quale noi ci dovremo confrontare prossimamente, quando forse avremo la necessaria responsabilità dell'intera annualità del documento, del piano e su questo poi eventualmente ci confronteremo. –

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Mastroianni, prego.-

CONSIGLIERE MASTROIANNI G.

Sarò velocissimo, è solo una domanda. Siccome non ho memoria storica nell'Amministrazione del Comune di Ciampino, è la prima volta che siedo in questi banchi, volevo chiedere forse all'assessore stesso quale Amministrazione c'era nell'epoca in cui è stato acceso questo mutuo e precisarmi cortesemente assessore, se effettivamente è sei un mutuo o è un finanziamento perché il distinguo dalle due cose lei m'insegna che è importante, in quanto un mutuo con garanzia normalmente ipotecaria ma in questo caso immagino sia stato il Covid che in qualche modo lo Stato ha fornito garanzia e va bene comunque, ma questo ammortamento così rapido era chiaro che avrebbe poi affossato l'ente che contraeva questo debito così pressante proprio sul conto economico anno per anno. E se non ho capito male questo finanziamento poi mi pare di aver capito però mi corregga se sbaglio, che ha avuto anche due anni di preammortamento dico bene? Quindi hanno ammortizzato poco capitale o nulla e questo mi sembra una cosa molto importante in questo dibattito perché è vero che i consiglieri di minoranza hanno sottolineato indubbiamente dei punti molto critici, lo dico io per primo consigliere di maggioranza però la situazione di fatto la conosciamo tutti, qui c'è una scelta come dire se vogliamo nel nostro piccolo storica, o l'ASP portiamo i libri in tribunale oppure coralmemente per responsabilità storiche, non voglio fare processi non sono un magistrato, dovremmo però stringerci sotto il braccio l'uno con l'altro e come diceva un mio amico simpaticissimo stringersi nelle fusoliere e approvare questo piano per l'ASP perché non è neanche corretto, se dovessimo arrivare al fatto che solo noi di maggioranza dovremmo salvare questa società. —

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Di Luca, prego-

CONSIGLIERE DI LUCA G.

Beh, diciamo che come al solito, come ha precedentemente detto la consigliera Contestabile, è vero che non ci darete mai il merito di nulla ma è anche vero che quando vi punzecchiano

poi vengono fuori le cose, come ho chiesto al Presidente e al Consiglio che cioè ho espresso la mia preoccupazione per lo svolgimento dei Consigli comunali e il Presidente ha tirato fuori che probabilmente al Consiglio comunale di dicembre avremo tutte le telecamere e tutti i microfoni nuovi, come ho punzecchiato l'assessore in merito a un contributo politico anziché strettamente e meramente numerico è venuto fuori qualche punto in più, qualche atto in più, qualche documentazione in più, qualche informazione in più quindi diciamo che con fatica, anche se non è emerso tutto ovviamente perché l'assessore non ci ha chiarito bene tutto però è emerso qualche punto in più, che devo dire assessore, è stato confortato dagli interventi che sono arrivati dai banchi della maggioranza perché oltre ad appesantire e ad aggravare quella che è stata la sua ultima esposizione, secondo il nostro punto di vista hanno allarmato ancor di più quello che è il nostro pensiero e che vi stiamo dicendo da quando ci siamo seduti in questi banchi. Ora volendo velocemente rispondere all'ultimo intervento che è arrivato dai banchi della maggioranza devo dire che parliamo di due periodi storici totalmente diversi, la domanda del consigliere aveva in sé già la risposta o meglio ha fatto finta di chiederle la risposta ma già la sapeva perché parliamo del periodo del 2020, un periodo storico totalmente diverso dall'attuale, un periodo storico in cui ASP acceso questo mutuo e periodo storico in cui era previsto l'ammortamento dei due anni ma sicuramente un periodo storico in cui ASP aveva a sua disposizione dei servizi che oggi non ha più e che sono fondamentalmente dai servizietti quelli più piccoli a quelli più grandi, sono quelli che poi tengono in piedi l'azienda. Non ultima la preoccupazione della farmacia che chiudono quella di Rocca Di Papa che probabilmente è stata la prima, probabilmente ci saranno altre non ce lo auguriamo e fondamentalmente le ripeto che il contributo politico che noi chiediamo da tempo è proprio questo perché voi come al solito ci portate queste delibere così corpose, di 14 pagine con questi numeri così impegnativi da leggere e soprattutto da estrapolare le notizie importanti cari consiglieri della maggioranza, perché io vi vedo abbastanza, non è un termine offensivo però vi vedo un po' storditi, non nel senso offensivo però vi vedo poco impegnati a seguire la discussione, perché forse non vi rendete conto che è vero assessore che per fare le cose fatte bene ci vuole il tempo, non si può risolvere un piano industriale in pochissimi giorni ma è anche vero che di giorni ne sono passati tanti da quando vi siete insediati ed è anche vero che da quando vi siete insediati ci portate ogni volta puntualmente in Commissione, in qualsiasi

tipo di commissione, in qualsiasi convocazione di Consiglio comunale, tutte le vostre proposte ma manca sempre la cosa fondamentale: la risoluzione del problema, che non è un problema non è una pietruzza, è diventata ormai un meteorite che sta arrivando e si sta scagliando su questa Amministrazione, ora indipendentemente dal fatto di quando sono stati accesi mutui, indipendentemente dal fatto di quando sono stati tolti i servizi ad ASP, la cosa concreta che oggi dovete risolvere e la dovete risolvere anche in tempi brevissimi perché non ne avete più tantissimi, è quella di mettervi finalmente seduti e portare avanti un piano industriale che possa risanare l'azienda, che a quello che ci arrivano, ogni notizia che poi ogni volta tirati per la giacca ci riportate qui in Consiglio comunale o in Commissione, diciamo che ogni volta anziché scoprire un miglioramento scopriamo tre o quattro peggioramenti del paziente quindi anche oggi ci portate una soluzione che fondamentalmente potremmo riassumere che l'operazione è riuscita ma il paziente è morto, quindi speriamo di non arrivare a quello, passatemi la battuta perché il tema è abbastanza sentito nella città e soprattutto dai dipendenti dell'azienda, l'abbiamo detto ormai a chiare lettere in qualsiasi intervento che abbiamo fatto in quest'aula e nelle Commissioni, quindi vi preghiamo, adesso non so più con quale forma chiedervelo, portateci a conoscenza delle notizie di quello che state facendo e soprattutto cercate di farlo in tempi brevissimi perché ormai siamo arrivati agli sgoccioli.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Contestabile, prego.-

CONSIGLIERA CONTESTABILE A.R.

Io vorrei dire una cosa, il bilancio è un po' ingessato, burocratico e fatto dal Prefetto, però i 2.000.000 io per esempio lo stavo riconoscendo un minimo di merito rispetto al risparmio che c'era stato, ma se voi dite che questo bilancio sul quale voi non avete avuto voce, non avete meriti, allora anche i 2.000.000 di risparmio non è merito vostro neanche in parte ma è solo merito del lavoro che ha fatto il Prefetto. E non è che potete da una parte prendervi i meriti e dall'altro scrollarvi le responsabilità, non è così, noi nel bilancio del 2021 diciamo che una parte nonostante ci sia stato il Prefetto una parte di risparmio è dovuto anche a noi e una parte di cose che non sono andate bene sarà stato pure colpa nostra però voglio dire da che mondo è

mondo è così. Io volevo fare un altro tipo di intervento ma il consigliere Mastroianni ci ha un po' sfruculato allora diciamo le cose come stanno, vogliamo fare una ricostruzione storica? Facciamola. Vogliamo fare una ricostruzione storica su vent'anni e oltre di mala gestione delle aziende partecipate e facciamola, perché se voi pensate di paragonare venti anni e oltre da quando è nata la prima società partecipata, poi le abbiamo divise, le avete divise in due affossandone una già in partenza e dando un pochino più di respiro all'altra. Vogliamo parlare di quando sono state iniziate fatte le assunzioni e come sono state fatte? Parliamone. Non credevo che fosse questa la sede ma se volete paragonare 25 anni di amministrazione a due anni della nostra amministrazione lo possiamo fare. Il mondo è stato fatto da noi sì è vero, è stato fatto durante la nostra amministrazione, ma in un contesto storico assolutamente diverso, quindi lei lo ha evidenziato mi fa piacere, io vorrei dire che non io, non noi, non voi ma ANAC queste partecipate le sta avversando in una maniera incredibile, sta da anni ormai creando un sacco di problemi a quelli che sono e che saranno poi l'affidamento di servizi perché noi ancora ci stiamo un po' salvati con i servizi, gli asili nido e con le mense, i servizi scolastici ma guardate che ANAC vi sta facendo le pulci proprio perché si sono resi conto adesso, beh pure quelli ci hanno messo un po' che questo tipo di aziende sono state un serbatoio e una fabbrica di voti e di clientelismo, allora se è così per tutto il mondo spiegateci se a Ciampino è stato diverso, questo però me lo dovete dire voi che avete amministrato per 25 anni, certo non posso saperlo io, quindi secondo me questa ricostruzione storica l'avremmo potuta risparmiare però visto che insomma abbiamo detto due cose le possiamo dire, anche perché ci avevate abituato che per quanto riguarda le società partecipate l'importante era finire in attivo, galleggiare era la cosa vera, lo ha detto anche l'assessore, non ha detto galleggiare ma ha fatto capire lo spirito, 6.000 € di utile 7000, 12.000, 13.000 quando eravamo stati bravi e questa situazione l'abbiamo interrotta noi con Ambiente per esempio, l'abbiamo voluta interrompere andandoci ad assumere le responsabilità di fargli chiudere un bilancio in negativo perché non era più possibile, quindi questo è stato l'andazzo per anni, ora se effettivamente come dite, perché ora di fatti noi ancora non ne abbiamo visti ma da quello che dite volete fare un'inversione di tendenza e cercare di ricominciare a parlare di due aziende, io parlo sempre di ASP perché è quella più complicata, ma di un'azienda alla quale vogliamo dare un futuro e una prospettiva oltre a quella di salvarla e di farla galleggiare, noi siamo dalla

vostra parte però ripeto, dopo un anno che state qui noi abbiamo sentito solo un po' di chiacchiere neanche distintivo assessore però è vero, è stato fatto un protocollo d'intesa in maniera faticosa, complicata ma io non dico che sia facile, amministrare non è facile, lo abbiamo vissuto sulla nostra pelle quindi io lo comprendo ma come si dice a chi tocca quello è, quindi al di là del protocollo di intesa però noi stiamo ancora aspettando e ripeto, è il terzo bilancio che volete far approvare senza avere ancora i bilanci di ASP, è troppo cioè uno poteva permetterlo sul primo, sul consolidato che dovevamo approvare di corsa e il previsionale, ma anche su questo ci aspettavamo di avere dei dati definitivi e certi che non vediamo quindi su questo noi siamo preoccupati e non eravamo contenti quando ASP è andato a portare i libri in tribunale perché ci rendiamo conto che è una ricaduta su tutto il tessuto sociale di questa città. Ora, indipendentemente dall'excursus storico che ho fatto, sul quale quali potremmo aprire una causa e scrivere un libro ma cosa fatta capo ha, oggi come oggi secondo me quello che deve fare l'Amministrazione è intanto affrontare un piano immediato importante per cercare di togliere ASP da questo pantano nel quale comunque c'è con i libri in tribunale e quant'altro, dopodiché affrontare un piano a largo respiro, a lungo raggio per cercare di far sì che diventi davvero un'azienda che porti dei risultati positivi e che non si limiti a galleggiare con 3000, 5000, 6000, 8000 €, questo è quello che noi auspichiamo e che speriamo ma non per voi, non per noi, per il futuro di questa azienda e delle famiglie che fanno parte di questa azienda perché ormai c'è. Fatta questa parentesi però assessore io le volevo ricordare che avevo chiesto un paio di cose: una se mi chiariva la situazione delle partite riconciliate o meno di ASP, perché io non l'ho capito se le cause sono state ritirate, transate, abbandonate non lo so, e quella differenza importante che c'era a pagina 19 della relazione dei Revisori in cui loro dicono appunto che è tutto a posto ma che in realtà il recupero evasione IMU, Tari e TARSU da un accertamento di 3.200.000 e una riscossione di 66.000 € e l'altra 2.700.0000 a fronte di una riscossione di 177.000. Credo che mi sia sfuggito qualcosa mi farebbe piacere se me lo può chiarire.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Porchetta, prego-

CONSIGLIERE PORCHETTA A.

Anch'io parto dalla parte dei chiarimenti perché anch'io ho chiesto dei chiarimenti e se gentilmente su queste due cose ci viene data risposta rispetto alla questione. Lo dico all'assessore anche se al momento impegnato in un'altra conversazione. Assessore l'ho aspettato per chiederle visto che mi unisco ai chiarimenti richiesti su IMU, TARSU si ricorda le ho detto questa differenza che troviamo quasi 1.000.000 di euro in meno rispetto all'anno precedente, se c'è una giustificazione tecnica rispetto all'accertamento, che immagino sia quella magari qual è e mi unisco anche io ai ringraziamenti per il lavoro dell'ufficio rispetto al fatto che il conto economico avendo questi accertamenti e questo incremento è una cosa importante, l'accertamento mi domando solo questo, quando è stato fatto per capire anche se ci son margini affinché effettivamente si possano riscuotere, perché se un accertamento è stato fatto a gennaio 2022 e in tutto l'anno non si è pagato dubito che riusciremo a riscuotere, se magari è stato fatto alla conclusione dell'anno quindi questo pure è un dato importante. Un'altra nota che volevo evidenziare è che è vero che l'indebitamento scende, però è pure vero che anche l'investimento a capacità di investimento scende, probabilmente le due cose vanno di pari passo e in qualche modo sono collegate anche dall'accensione del mutuo e da tutto il resto, comunque queste considerazioni di carattere generale non siamo entrati nel merito dell'Asp perché per noi è una discussione che andrebbe fatta in un altro momento, qua si parla di rendiconto però è pur vero che è la conclusione di tutto un anno e quindi chiaramente poi suscita l'attenzione dei consiglieri e rispetto a questo il punto qua rimane assessore, adesso lei ci ha evidenziato una serie di impegni e una serie di scadenze che arriveranno a brevissimo però capisce bene che noi stiamo qui, aspettiamo spero non il cadavere che passi però speriamo di riuscire a vedere effettivamente che questi impegni si tramutino in un'azione concreta e definitiva, però mi permetta di una cosa: lo spirito della mozione del Comitato della governance che abbiamo fatto sei mesi fa, non era nella necessità di edulcorare e rendere edotto il Consiglio comunale di un'azione politica portata già a conclusione, lei ci ha detto che arriverà il piano industriale di ASP, cioè arriverà bello, pronto e infiocchettato alla discussione e io francamente avrei detto che sarebbe stato più opportuno discutere le linee guida che l'Advisor ha intenzione di seguire all'inizio, perché questo era il senso del Comitato per la governance, che può essere anche un'altra cosa, non deve necessariamente essere come era nel 2019, può essere un'altra cosa purché abbia una funzione di indirizzo strategico

rispetto ai momenti cruciali della vita dell'azienda, tipo questo che è un elemento che invece purtroppo recepisco l'ennesima volta che arriverà in discussione però sarà blindato perché dopo tutto questo, con la scadenza tra una settimana che l'ASP deve prendere la liquidità altrimenti fallisce, mi immagino che per quanto possano emergere delle sollecitazioni dei consiglieri i margini di operatività di indirizzo di porre anche semplicemente le questioni saranno molto limitate, che è esattamente l'opposto di quello che ho pensato, per questo la presentammo cinque mesi fa, proprio perché era nel vivo di quella discussione quindi mi rendo conto che probabilmente è un gap proprio di come intendiamo l'idea di partecipazione della politica delle maggioranze e delle minoranze rispetto alle questioni strategiche, oppure semplicemente sulla contingenza dei fatti, dei tempi e delle difficoltà della questione però comunque rimane il fatto in sé e rimane un fatto a monte di tutto questo, che la differenza di veduta politica su quello che deve essere l'ASP perché qua rimpallate giustamente venti anni, ventidue anni di responsabilità e di scelte secondo Diritti in comune ed è quello che abbiamo scritto diciamo nel nostro programma elettorale ed è quello su cui invitiamo e questo lo dico direttamente alla nostra Sindaca Emanuela Colella, ad una riflessione che purtroppo dopo questa approvazione del piano industriale e di risanamento in vent'anni immagino molto complessa, del fatto che si possa questa società partecipata ASP pensare di quantomeno separando tutto l'ambito che ha un suo carattere anche remunerativo quindi le farmacie, da tutti quelli che sono invece i servizi a domanda individuale e rispetto ai servizi a domanda individuale riportarli in quello che è il vero intervento pubblico che può essere garantito soltanto da un ente strumentale come l'azienda speciale, che anche a fronte di quello che è l'indirizzo popolare che vi ricordo nel 2011 penso tutti quanti, almeno i consiglieri di maggioranza suppongo, andarono a votare il referendum e penso che votarono appunto per l'acqua pubblica e per il ritorno dei servizi pubblici in mano pubblica e questo avviene solo e soltanto attraverso la ricostituzione di un'azienda speciale, un'azienda speciale che io a qualche assessore gliel'ho anche inviato il documento prodotto dal Movimento per il Forum dell'acqua pubblica, non so se Catalini o all'assessore Giglio, penso che sia una riflessione anche rispetto alle criticità storiche che sono state evidenziate dall'assessore Catalini, cioè i costi dei servizi di direzione, tutti quelli che sono gli oneri diversi di gestione, tutto quel mondo lì in un'ottica di un ritorno veramente in mano pubblica della gestione diretta dei

servizi da parte dell'ente con una fase di transizione non semplice perché sappiamo che non è semplice ma che è fattibile perché in altri Comuni è fatta, questo mondo qui così come tutto quel sottobosco che viaggia tra la politica, il Consiglio comunale e le società partecipate, che purtroppo fanno legislatura perché decidono loro l'indirizzo oltre ai grandi politici che spingono sempre di più e l'Anac è sempre più restrittiva su affidamenti ma non è solo l'Anac, sono le politiche del centrodestra e un pezzo significativo del centrosinistra che negli anni hanno sempre più spostato e reso complesso l'affidamento dei servizi diretto in mano pubblica perché l'obiettivo è privatizzare i servizi pubblici locali, è l'obiettivo politico di vent'anni di politiche economiche di questo Paese, quindi chiaramente a un certo punto si arriverà ad un momento in cui ci saranno talmente tanti balletti che probabilmente i servizi i Comuni saranno costretti a esternalizzarli però o il sussulto politico viene da qui oppure probabilmente la strada è tracciata quindi il passaggio, il ragionamento, una riflessione sull'azienda speciale penso che potrebbe essere veramente un cambio di passo per l'Amministrazione e quindi rispetto a questo la strada che è stata intrapresa a noi non ci convince, non ci convince perché invece va nella direzione di continuità rispetto a quello che è il passato chiaramente con degli strumenti aggiuntivi e nuovi che spero quanto meno dal punto di vista economico possano sterilizzare la situazione, ma me lo auguro perché poi guardando anche chi gestisce questa fase e chi gestirà il futuro è esattamente dal punto di vista manageriale e gestionale è ancora la stessa persona o lo stesso gruppo di persone che questa situazione l'hanno costruita, creata, certificata e al momento la stanno addirittura gestendo nella fase di risanamento.-

PRESIDENTE TESTA M.

Penso che l'assessore Catalini voglia dare alcune risposte, prego assessore.-

ASSESSORE CATALINI M.

L'emissione degli accertamenti è avvenuto nella seconda parte dell'anno e quindi le riscossioni scavalcano l'anno sostanzialmente. Non ho ben capito qual è la parte di riferimento della nota integrativa della relazione al rendiconto, però per quanto riguarda l'accertamento Tari quello chiaramente è legato al piano finanziario e quindi se c'è una riduzione dei costi nel

PEF anche l'accertamento d'entrata e più basso. Per quanto riguarda l'ICI dipende dagli incassi, perché quello viene accertato per cassa quindi se c'è una riduzione dall'anno precedente è una riduzione legata ai minori incassi, quelli sono molto svincolati dalle possibilità dell'ente perché a noi arrivano gli F24 direttamente dallo Stato sostanzialmente, quindi è l'addizionale e purtroppo la riduzione di incasso è generalizzata. Penso che sia stato questo, adesso non l'ho trovata nella relazione.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla Sindaca, prego.-

SINDACA COLELLA E.

L'intervento della Sindaca non è stato registrato

PRESIDENTE TESTA M.

Non abbiamo altri iscritti a parlare quindi dichiaro chiusa la discussione riguardante il primo punto all'O.d.gt.. Non ci sono iscritti per la dichiarazione di voto quindi passiamo alla votazione del primo punto all'O.d.g., ricordo gli scrutatori Atzori, Crescenza e Capanna. Favorevoli? 16. Contrari? 6. Astenuti? D. Contrari? Astenuti? 7, quindi con 16 voti favorevoli, 6 contrari e 1 astenuto, il primo punto all'ordine del giorno, è approvato. –

Punto n. 2 all'O.d.g.: “Approvazione ripiano disavanzo di amministrazione rendiconto della gestione anno 2022 ex art. 188 del Tuel.”

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla sindaca per la relazione illustrativa, prego.-

SINDACA COLELLA E.

L'intervento della Sindaca non è registrato.

PRESIDENTE TESTA M.

Alleghiamo alla delibera, così come richiesto dalla sindaca, la relazione. Dichiaro aperta la discussione. La parola al consigliere Porchetta, prego-

CONSIGLIERE PORCHETTA A.

Sarò veramente velocissimo e la domanda che faccio e chiedo chiarimento ovviamente all'assessore o dirigente. Da un punto di vista dell'impegno della delibera che recita: di approvare il piano di rientro per la copertura del disavanzo ripartendola nel triennio, da una quota che è riaccertamento straordinario e la seconda parte, che è quella più corposa, dal fondo crediti di dubbia esigibilità. Da un punto di vista del principio prudenziale che mi avete sempre insegnato voi nelle Commissioni, io non riesco a capire mi dovete scusare, però ho anche letto l'articolo di legge 39 quater 161/2019 e francamente non ne trovo la logica deduzione in questa applicazione, ma noi chiediamo di andare a ripianare il disavanzo con un fondo di soldi che non sono a disposizione dell'ente, perché il fondo crediti di dubbia esigibilità si chiama così...

DOTT.SA SPIRITO

Se vuole intervengo subito così almeno spiego. Allora il disavanzo che è rappresentato lì è composto di due voci, innanzitutto non c'è un disavanzo ordinario che è quello tipicamente derivante dalla gestione. Questo disavanzo che applichiamo tutti gli anni è un disavanzo che si crea in due momenti precisi, uno è il passaggio dalla contabilità ante armonizzazione all'armonizzazione, ed è quello che deriva dalle 30 annualità, quindi quello si è creato nel 2015 quando l'applicazione del principio contabile ha portato alla all'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata e quindi è un disavanzo "tecnico" che deve essere distribuito per 30 anni. L'altro invece è un disavanzo che si è creato a seguito dell'applicazione del principio contabile sul fondo crediti di dubbia esigibilità, cioè fino all'anno 2018 se non ricordo male, scusate ma adesso la data precisa non me la ricordo, però fino al 2018 era consentita la scelta di applicazione del fondo di dubbia esigibilità in due

modi, uno era il metodo classico che poi è diventato quello obbligatorio e cioè il conteggio sui cinque anni precedenti come media semplice tra residui e competenza incassato e accertato, e un metodo più semplificato che era dato dal fondo dell'anno precedente implementato dell'accantonamento dell'anno di riferimento. Purtroppo però qual è il problema? Che quel fondo semplificato portava un accantonamento che era più basso di quello che realmente si sarebbe dovuto fare. È chiaro che tutti gli enti hanno poi applicato questa possibilità, perché certamente era più vantaggioso per l'ente ma nel momento in cui è entrato poi in vigore l'obbligo di applicarlo in modo definitivo con il quinquennio l'incremento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stato così elevato che se l'avessero lasciato da ripianare nei tre anni come se fosse un disavanzo ordinario, gli enti sarebbero andati tutti in dissesto perché l'applicazione poi a bilancio non avrebbe portato gli equilibri quindi la scelta del legislatore era stata quella di dire: lo spalmiamo in 15 anni. Questa è la parte di disavanzo che l'ente applica da due anni perché l'altro proveniva dal passato quindi l'ultimo anno se non ricordo male nel rendiconto 2020, il disavanzo tecnico invece è soltanto questi due elementi, che si può ridurre soltanto, come spiegavo anche in Commissione adesso non ricordo se c'era però si può ridurre soltanto partendo dalla rata più lunga, solo all'ultima rata del 2033 avremo una riduzione. Il liberare risorse in questo momento non aiuta la disponibilità delle risorse dell'ente nella competenza dell'anno in corso. Questo è il problema del disavanzo tecnico, cioè pur potendo liberare risorse, come in questo caso ad esempio noi abbiamo liberato i 78.000 € di differenza tra l'anno precedente e l'anno successivo, non lo possiamo applicare come se fosse avanzo libero nel 2023 ma va a ridurre l'ultima rata di ammortamento che ci consentirà di farlo nel 2033, che io spero che voi ci siate ma io vorrei andare in pensione per quel momento, però è questa la norma, questo è quello che concede la norma, a meno che non ci fosse un avanzo così alto che tutto quello che è spalmato da qui a 15 anni lo riesci a far rientrare nell'anno di riferimento ma non è così, perché capisco che è un tecnicismo un po' spinto però questa è realmente la situazione, cioè non è comunque un disavanzo che viene dalla gestione né lo scorso anno, né quest'anno. –

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Porchetta, prego-

CONSIGLIERE PORCHETTA A.

Mi sono espresso male probabilmente nell'intervento, non era assolutamente mia intenzione evidenziare un disavanzo emerso, non era questo, io quello che ponevo è quello che c'è scritto sulla copertura del disavanzo di amministrazione, che è la spesa corrente e quindi va bene, mi pongo il dubbio se la spesa corrente è da fondo di dubbia esigibilità art. 39 quater D.L. 162/2019 cioè che significa spesa corrente che però non è vera spesa corrente perché è un fondo crediti di dubbia esigibilità.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla dottoressa Spirito, prego-

DOTT.SA SPIRITO

Capisco che la norma ha questo tenore ma effettivamente il disavanzo è la prima voce che bisogna iscrivere nel bilancio di previsione parte spesa, quindi va coperto con le entrate proprie a meno che non ci sono entrate particolari come possono essere anche le alienazioni però diciamo è purtroppo una voce che va iscritta e l'importo già iscritto in bilancio è lo stesso che viene dal disavanzo quindi non c'è bisogno di fare ulteriori variazioni di bilancio ma quello che avevamo riportato in bilancio di previsione è corretto.-

PRESIDENTE TESTA M.

Non vedo altri iscritti a parlare quindi dichiaro chiusa la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno. Non ci sono iscritti a parlare per le dichiarazioni di voto pertanto passiamo alla votazione del secondo punto all'ordine del giorno: “Approvazione del piano disavanzo di amministrazione, rendiconto della gestione anno 2022 ex articolo 188 del TUEL”. Favorevoli? 14. Contrari? 5. Astenuti? 1. Votiamo l'immediata esecutività: Favorevoli? 16. Contrari? Astenuti? 6. Con 14 voti favorevoli, 5 contrari e 1 astenuto, il punto all'ordine del giorno è approvato.-

Punto n. 3 all'O.d.g.: “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2023/ 2025 ai sensi dell’art. 175 comma 1, del D.Lgs. 267/2000.”

PRESIDENTE TESTA M.

La parola all'assessore cavallini, prego-

ASSESSORE CATALINI M.

L'esposizione sarà molto rapida perché di fatto è una rettifica di tipo finanziario tecnica, nel senso che come abbiamo spiegato prima, il principio della competenza impone all'ente di recepire tutte le variazioni finanziarie che avvengono nell'anno in cui appunto per principio di competenza queste cose succedono. Che significa? Che come abbiamo detto gli stanziamenti da fondi PNRR che sono stati approvati nel 2022 sono stati correttamente rilevati in quanto il principio di competenza ci impone di rilevarli nell'esercizio nel quale avviene questo stanziamento. Diversa è invece l'erogazione di questo stanziamento, che chiaramente non è avvenuta nel 2022 ma avverrà nel 2023, fondamentalmente per importi complessivi di stanziamenti avvenuti nel 2022 ma non incassati. Lo stanziamento che è avvenuto nel 2022 ammonta a 8.884.997,08, che durante il riaccertamento ordinario che è stato eseguito non sono stati rilevati anche come erogati dagli enti centrali all'ente, pertanto questa variazione di bilancio è una variazione tecnica che altro non fa che ribaltare sul 2023 questo importo che ancorché stanziato nel 2022 e per il principio di competenza correttamente rilevato nell'esercizio 2022, non è stato oggetto di erogazione materiale nel 2023, quindi questa delibera serve esclusivamente a riallineare la competenza e la cassa, in quanto la competenza dello stanziamento è 2022 ma certamente l'erogazione del finanziamento, quindi l'entrata materiale avverrà nel 2023. È una scrittura contabile tecnica, serve chiaramente a rendicontare che la competenza è del 2022 ma certamente poi l'erogazione per cassa avverrà nel 2023. Questo serve a riallineare all'interno del bilancio di previsione 2023 quelle che saranno le entrate per finanziamenti da enti centrali che sono state poi tra l'altro correttamente riportate nel bilancio di previsione.-

PRESIDENTE TESTA M.

Dichiaro aperta la discussione sul terzo punto all'ordine. Non ci sono iscritti a parlare, quindi dichiaro chiusa la discussione. Non ci sono iscritti a parlare per quanto riguarda la dichiarazione di voto, dichiaro chiusa la dichiarazione di voto e passiamo alla votazione del punto n. 3 all'O.d.g.. Favorevoli? 16. Contrari? Astenuti? 5. Votiamo per la immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Con 16 voti favorevoli e 5 astenuti, il punto 3 all'O.d.g. è approvato. A questo punto si chiude il Consiglio comunale di oggi 25 Maggio 2023. Buona serata a tutti. –

Fine seduta